



Motus Vivendi & Philosophandi



Club COMO - Notiziario n. 03/24

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia
Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

SOMMARIO

- Pag. 1 - Conviviale marzo
- Pag. 2 - Rocky Marciano: sulle tracce del mito (MM)
- Pag. 3 - Gallery Accoglienza
- Pag. 4 - Gallery Convivialità
- Pagg. 5,6 - Visibilità Club
- Pagg. 7,8 - Patrocini
- Pagg. 8, 9 - Assemblea Area 2
- Pagg. 10,11 - Presenze dei nostri soci sulla stampa o su media e networks e Docenza Master Universitario di Claudio Pecci
- Pag. 12 - Commissioni e Panathlon sci
- Pag. 13 - Gemellaggio Insubria
- Pag. 14 - Fondazione Panathlon International-Domenico Chiesa: nuovi progetti
- Pag. 15 - Amarcord
- Pag. 16 - Commissioni, recapiti del Club, "Chi collabora con noi"



PANATHLON INTERNATIONAL
LUIGIO JUNGIT
CLUB COMO

1954 - 2024
PANATHLON INTERNATIONAL CLUB COMO
Anni di Cultura Sportiva

Gemellato con i Club di Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

Pallavoli Amo Albese e Cantù in serie A

Saranno con noi i presidenti, gli staff, le giocatrici e i giocatori della Tecnoteam e della Libertas

GIOVEDÌ 14 MARZO 2024
ore 20 - Como, Hotel Palace

con il contributo di **MAPEI** PER LO SPORT SOSTENIBILE

ROCKY MARCIANO – SULLE TRACCE DEL MITO



Molti i contenuti della serata d'esordio del terzo mandato di presidenza di **Edoardo Ceriani** alla guida del Panathlon Club di Como. Alla presentazione del neo eletto Consiglio direttivo, l'incaricato presidente della Commissione eventi del club, **Sergio Sala**, ha rivelato la scelta del logo adottato per celebrare questo anno 2024, Settantesimo di fondazione del club. L'ospite **Dario Ricci** è stato introdotto non solo come autore del libro che avrebbe presentato, ma per le sue caratteristiche di giornalista, scrittore e conduttore della fortunata trasmissione "Olympia, miti e verità dello sport", che va in onda ogni domenica su Radio 24, vincitrice di numerosi riconoscimenti fra cui lo Sport Media Pearl Award 2015 e l'Overtime Radio Festival 2017. Caratteristiche che lo rendono particolarmente vicino al sentire panathletico dello sport come mezzo per trasmettere valori, scoprire e raccontare storie che ne esaltino i valori propri dell'Olimpismo.



Non si è trattato di una normale promozione editoriale, ma di una conversazione di vera cultura. La scelta del tema della serata riguardava la boxe, un argomento non dei più trattati in quest'epoca. Al centro la figura di Rocky Marciano, un campione dei più iconici della Noble Art e il suo mito. Non una biografia, ma il racconto di un'esperienza di scrittore che si fa esploratore fra i luoghi e i personaggi che hanno visto nascere il mito di Rocco Marchegiani, diventato Rocky Marciano. L'intreccio di storie che Dario Ricci ha solo in parte rivelato, fra le molte contenute nel libro, racconta la ricerca quasi raddomantica, che tanto successo

ottiene alla sua trasmissione.

La boxe, per Ricci, è il dialogo: quello della sua infanzia con il nonno seguendo le cronache degli incontri trasmessi per radio e quello che gli ha fatto conoscere le storie apprese dai protagonisti fra quanti hanno circondato la figura di Rocky e si impegnano a trasmetterne la memoria.

Il libro nasce con questo spirito, affinato anche nella frequentazione di palestre, non per trovare risposte ma per fare e farsi domande. A Ceriani che chiedeva quali fossero lo scopo e l'impostazione del libro, Ricci ha risposto "migliorare la qualità delle domande su una storia che ci interpella". E alcune, venute dai panathleti e dai loro ospiti, hanno dimostrato che il messaggio è arrivato e non potrà che arricchirli. (MM)



ACCOGLIENZA



CONVIVALITA'



LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024

Como 25

CONVIVIALE Panathlon, il libro su Rocky Marciano

Conviviale del Panathlon Club Como oggi alle 20 al Palace Hotel. L'incontro, dal titolo "Magick Box", sarà dedicato al mitico Rocky Marciano e al libro che ne celebra la memoria, pubblicato l'anno scorso nella ricorrenza dei cento anni dalla nascita. A parlarne sarà l'autore Dario Ricci, giornalista di Radio 24.

IL BENE NON FA RUMORE, MA È NOTIZIA

Ogni martedì il settimanale del volontariato

In omaggio con La Provincia



✓ **Primo piano** È un anno speciale per il Panathlon Club di Como. Settant'anni fa, per iniziativa di un gruppo di 27 amici, soci fondatori, anche sulle rive del Lario nacque un Club del Panathlon

Quotidiano **La Provincia di Como** - Nel numero di **Diogene** del 6 febbraio il Club ha avuto l'onore e il piacere di essere nel "primo piano". Siamo molto grati per l'attenzione dedicata.



LA PROVINCIA
MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024

II

Primo piano

La ricorrenza 1954 - 2024

L'albo d'oro

*Da Alberto Cova a Piatti
Quanti premi alla carriera*

I grandi nomi dello sport comasco insigniti dal Panathlon con il premio alla carriera. L'albo d'oro di questo speciale riconoscimento è luccicante. Ci sono tecnici, giocatori, atleti, grandi dirigenti che hanno contribuito a scrivere la storia dello sport comasco, ma anche

italiano. Senza spingersi troppo in là, questi gli ultimi premiati, dal 2013 in giù: Angelo Sguazzero (ex atleta, una vita per lo sport come preparatore atletico e docente), Simone Braglia (ex portiere di Como, Genoa e Milan, esempio di sportività e divulgatore), Riccardo

Piatti (scrittore ed ex coach di Jannik Sinner), Alberto Cova (oro olimpico a Los Angeles '84 nei 10 mila metri) e Tullio Abbate (legenda mondiale della motonautica). Ma nel novero dei grandi nomi dello sport premiati dal Panathlon Como ci sono anche Antonello

Riva, Enzo Molteni, Claudio Gentile, Carlo Recalcati, Javier Zanetti, Gianluca Zambrotta, Arturo Merzario e Daniele Gilardoni, Pierluigi Marzorati e Viviana Ballabio. Grandi, grandissimi campioni nei rispettivi ambiti.
L.P.M.

Sport, valori e amicizia Viva il Panathlon

Una festa. L'associazione amasca nasceva 70 anni fa Da Spallino a oggi: una lunga storia da raccontare

LUCA PINOTTI

È un anno speciale per il Panathlon Club di Como. Settant'anni fa - ora il 13 ottobre del 1954 - per iniziativa di un gruppo di 27 amici, soci fondatori, anche nella città di Como nacque un Club del Panathlon. Como fu la quindicesima città a raccogliere il messaggio lanciato nel 1951 da Venezia, per iniziativa dell'allora presidente del Coni provinciale, Mario Viali. Due giorni dopo, il 15 ottobre, venne redatto l'atto costitutivo e il 5 dicembre 1954 si svolse il primo convivio nel cuore di Como, l'albergo San Gottardo, prima sede.

Il nome Pan-Athlon fonde due parole greche: Pan, ovvero "tutto" e Athlon, "sport". Il motto è "Panathlon ludis iungit" - "Il Panathlon unisce per mezzo dei (o attraverso, o con) giochi. Con quell'espressione si esprime anche il contenuto etico, morale e culturale del club.

La spinta che i primi panathletici comaschi hanno sentito si può ricondurre da un lato al desiderio di salvaguardare lo sport in anni difficili, dall'altro alla volontà di comunicare la cultura sportiva che era portatrice di «idealità, spiritualità, amore per lo sport e per la vita ma anche riflessione e insegnamento ai più giovani».

Ancora oggi, a 70 anni di distanza, il Panathlon è ancora profondamente animato da

quei valori, sempre più radicato nella società, nello sport e nelle scuole. Figura cardine, per il movimento comasco e per quello internazionale, è stato l'avvocato Antonio Spallino, ex schermidore, sindaco per 15 anni di Como. Del club comasco fu presidente dal 1970 al 1975. Così disse, per i primi vent'anni del Panathlon Como: «Se vent'anni sono molti per un uomo, possono essere moltissimi per la società perché mai prima d'ora la storia aveva registrato un'accelerazione così imponente, una evoluzione così significativa. Anche lo sport è stato coinvolto in questa trasformazione: non può essere un'isola nel mondo e lo sportivo non può disinteressarsi della storia che è cronaca di ogni giorno direttamente vissuta. Le società sportive - proseguiva Spallino - sono scuole di vita, danno un grosso contributo alla crescita dell'uomo, responsabile delle proprie libere scelte. Dobbiamo stabilire come essere presenti nella società perché



**Passano gli anni
ma la missione
del club
rimane la stessa**

siamo un club di servizio e abbiamo ragione di essere nella misura in cui riusciamo a renderci utili agli altri».

Un discorso di cinquant'anni fa, ancora attualissimo. Perché, in fondo, la missione del Panathlon è sempre la stessa, ma modellata alla società contemporanea. Con una presenza costante compie interventi mirati, volti a diffondere messaggi concreti per favorire la pratica dello sport ispirato ai valori dell'olimpismo, quale strumento indispensabile di educazione e formazione degli individui nella società contemporanea.

Il club di Como, tra i più antichi d'Italia, ha intenzione di confermarsi tra i più vivi e propositivi, non solo all'interno dell'Area Lombardia, ma anche del Distretto Italia e dell'International. «L'idea - spiega il presidente Edoardo Ceriani - è continuare nel solco della tradizione delle ultime presidenze, che hanno portato il Panathlon comasco fuori dalle quattro mura della sede al Palazzo, aprendosi sempre più a città e territorio. Siamo un club di servizio, che risponde ai soci e al loro gradimento, ma non avrebbe senso scegliere la linea autoreferenziale. Dobbiamo, e possiamo, farci conoscere e incidere nelle dinamiche sportive, culturali e umane di questo territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ogni anno il Panathlon Como assegna anche il premio Fair Play ad atleti che si sono particolarmente distinti per la loro sportività ARCHIVIO



Cesc Fabregas con Edoardo Ceriani. A destra Antonio Spallino: fu presidente del Panathlon International

Ambiente, scuola, etica Un impegno su più fronti

I progetti

Tra le iniziative più note il premio che ogni anno l'associazione attribuisce a studenti che fanno sport

Un impegno concreto, anche con contributi economici e sostegni, oltre agli immancabili premi che sottolineano gesti e comportamenti improntati all'impegno nella società civile, nello studio e nella

correttezza. I progetti del Panathlon Club di Como, in questo senso, sono molteplici. Oltre ai classici Premi al gesto e alla promozione, assegnati ogni anno nel corso della Giornata del Fair Play, il Panathlon è sul territorio durante l'anno con molteplici iniziative e progetti etici.

Una delle iniziative più importanti è il Premio Giovani Panathlon-Alilianz Bank, che riconosce il merito dello studente o della studentessa che abbia ot-

tenuto i migliori risultati nel binomio sport-studio. L'ultima ad aggiudicarsi, lo scorso dicembre, la borsa di studio in palio è stata Elisa Grisoni, studentessa diplomata del Liceo Sportivo "Matilde di Canossa" di Como con ottimi risultati e atleta della Canottieri Lario.

Altro riconoscimento, di respiro nazionale, è il Premio Nazionale di Giornalismo Sportivo per l'Etica nello sport "Antonio Spallino", in istituito in col-

laborazione con l'associazione La Stecca, con lo scopo di riconoscere e stimolare giornalisti che raccontano lo sport nelle sue varie discipline, con particolare attenzione all'approccio etico fondato sui valori dell'olimpismo, del fair play, del ruolo di coesione sociale e di inclusione degli atleti portatori di handicap.

Profondo e di lunga data l'impegno del Panathlon per la promozione e la sottoscrizione delle carte panathletiche. Il Club si fa promotore delle carte etiche con le società sportive e le amministrazioni, in modo che i principi non restino lettera morta. Ogni anno, la società e Comuni sottoscrivono la "Dichiarazione del Panathlon sul-

l'etica nello sport giovanile" - contenente anche la "Carta dei diritti del ragazzo nello sport" - e la "Carta dei doveri del genitore nello sport".

Rientra poi tra i progetti etici e legati alla sostenibilità anche il "No alla plastica", con la consegna a una trentina di società di borracce in alluminio personalizzate, progetto che ha impegnato il club per un triennio. Sempre orientato verso la sostenibilità, il Panathlon si fa promotore di iniziative in cui questo mondo sia al centro dell'attenzione. Ultima, in ordine di tempo, la tavola rotonda "Sport senza barriere" con la partecipazione della campionessa di handbike Roberta Amadeo. In tempi recenti, in pieno

post-covid, il Panathlon ha assegnato fondi a società in difficoltà. E, nel 2024, si concretizzerà l'ultimo importante progetto, la "Dote Panathlon", una somma da destinare ad atleti in difficoltà economica o a quelle famiglie che necessitano di un aiuto per consentire ai propri figli di praticare l'attività sportiva.

E - impossibile non citarlo - l'house organ "Motus Vivendi & Philosophandi" documenta con puntualità questi progetti e tutte le attività del Club. La pubblicazione ha ricevuto il premio internazionale 2018/19 per la comunicazione "Henriette Nicolini", assegnato dal Panathlon International.

L. Pin.



Il piccolo Mattia e il gol fantasma Quei gesti di sport da ricordare

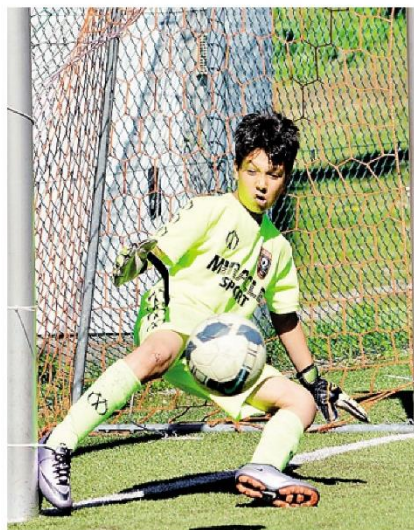
Fair Play. Ogni anno l'associazione assegna un riconoscimento speciale Perché sui campi da gioco non venga mai meno il principio di lealtà

Un premio per il gesto significativo, improntato al fair play, alla correttezza e alla lealtà in ambito sportivo. Quando la competizione può essere sfrenata e il risultato l'unico obiettivo, chi si distingue per un atto fuori dal comune è sempre "indiziato" per il premio al gesto del Panathlon. Il premio è intitolato a Gabriele Coduri De' Cartosio, che in gioventù raccolse trionfi vestendo la maglia nerostellata della Ginnastica Comense.

Sono stati tanti, nel corso degli anni - fin dal 1997 -, i gesti premiati dal Panathlon cittadino nelle giornate del Fair Play. Alcuni gesti e, di conseguenza, i loro autori, hanno avuto un successo in termini di riconoscimento, ben al di fuori della città e della provincia. Negli ultimi anni ci sono stati tre premi in particolare di rilievo nazionale e internazionale.

Fu riconosciuto dal Panathlon Club Como, successivamente dall'Area, fino al diploma d'onore del Cisp-Comitato Internazionale Fair Play (una sorta di "Coppa del Mondo" del fair play), un gesto compiuto nel 2012 da un calciatore dilettante comasco, Fabio De Giacco.

Il giocatore - a dimostrazione che non serva essere per forza un campione per essere attenzionati dal Panathlon, anzi, è proprio dallo sport di base che spesso emergono le storie migliori -, a quei tempi era un centrocampista del Cavallasca, Seconda categoria provinciale. Contro la Casna-



Mattia in azione ai tempi dell'assegnazione del premio, nel 2021

te, sullo 0-0, convinse l'arbitro a non assegnare un calcio di rigore a favore della propria squadra, decretato per un presunto fallo di mano in area. «Non è rigore, la palla ha col-



Fabio De Giacco convinse l'arbitro a non assegnare un rigore a suo favore

più prima il mio braccio, il fallo è mio», disse De Giacco all'arbitro. Un gesto che influi poi sul risultato, perché il Cavallasca perse 1-0.

Nel soleo della tradizione del fair play nel calcio - in passato ci sono stati anche premi per calciatori che hanno sbagliato apposta dei rigori inesistenti - si inserisce il gesto del giovanissimo Mattia Martinelli, premiato nel 2021. Un gesto che colpì perché compiuto da un giovane baby portiere dell'Eracle, appena dodicenne. A Casnate, in un'ami-

chevole contro il Figino, richiamò l'attenzione dell'arbitro dopo un gol fantasma degli avversari: «Ricordo l'azione e il tiro dell'avversario: ho toccato il pallone, che è entrato in porta ma è tornato subito in campo dopo aver toccato la parte d'acciaio che sostiene la rete. Ho chiamato l'arbitro e gli ho detto che il pallone era effettivamente entrato, il gol era da assegnare», disse all'epoca.

Il gesto attirò il Panathlon Como e non solo. Mattia fu poi premiato a San Siro dal Milan e ricevette un premio a Bolzano, dalle mani dell'ex calciatore ora sindaco di Verona, Damiano Tommasi (un simbolo di correttezza e fair play): vinse il premio giovani di WeFair-Play, progetto nato su iniziativa dell'associazione sportiva dilettantistica Gs Excelsior. Ed ebbe eco internazionale, nel 2020, anche il gesto di Giovanni Borgonovo, giovane atleta della Canottieri Cernobbio: dopo aver vinto il Trofeo Villa d'Este 2019, si è reso protagonista di un gesto di lealtà, coraggio e altruismo, nel pieno dei principi del fair play, andando ad "autodenciarsi" alla giuria. Saltò infatti, per disattenzione, una boa del tracciato. Venne squalificato d'ufficio, la gara fu vinta dal secondo classificato.

Il gesto fu pubblicato sulla rivista del Panathlon Internazionale e vinse il trofeo "Jacques Rogge -Youth", assegnato al Comitato Internazionale Fair Play.

L. Pin.

©/RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVISTA EDOARDO CERIANI.

Riconfermato presidente del Panathlon di Como: «Il nostro obiettivo? Andare nelle scuole, essere vicini a Coni, Federazioni e società»

«Etica, olimpismo, inclusione Teniamo alti i nostri principi»

Il settantesimo di fondazione val bene una deroga.

Il Panathlon di Como ha deciso di allungare il mandato (da due a tre) del presidente Edoardo Ceriani, per garantire continuità nella gestione di un periodo che sarà ricco di appuntamenti. Come?

Continuando a mantenere alto l'interesse delle conviviali e degli appuntamenti proposti tenendo dritta la barra nella proposta al mondo esterno. Abbiamo l'ambizione di promuovere i valori più sani dello sport quali etica, fair-play, olimpismo e inclusione, che sono anche quelli della vita. Do-

vremo continuare ad andare nelle scuole, essere vicini a Coni, Federazioni e società, cercare di coinvolgere gli ultimi, esaltare il mondo paralimpico e della disabilità e lavorare, quanto più possibile, con amministrazioni comunali, biblioteche e cinema per fare tanta cultura.

Non è banale il riferimento agli ultimi e al mondo della disabilità, due delle priorità della gestione Ceriani. Quale il motivo?

Durante il lockdown, ci siamo accorti che nello sport, al fianco degli ultimi, si era venuta a creare una fascia di "ultimissimi", con tanta dispersione, anche per una questione economica. Ecco allora uno dei più grandi service degli ultimi anni, con una cospicua cifra stanziata a sostenere la ripresa di società che necessitavano di una spinta. Quasi tutte, tra l'altro, con all'interno un'attività per i disabili, un mondo a cui siamo vicinissimi con l'apposita commissione guidata da Claudio Vaccani.

Commissioni che sono la fortuna del Panathlon di Como

Insieme al consiglio direttivo, sono una felice intuizione che permette, oltre a un ruolo fattivo dei soci, di programmare l'attività di un anno intero. Non è un caso, e ci tengo a sottolinearlo, che a guidare tre delle commissioni più centrali siano donne, e penso al grande lavoro di Mariapia Roncoroni con la Scuola e Renata Soliani con la Comunicazione e Roberta Zanoni con il Fairplay. Ma sono orgoglioso anche di tutti gli altri presidenti.

A proposito di attività, quali quelle che segnano l'anno panathletico? Al di là delle conviviali, in ordine di apparizione direi la premiazione dei progetti nelle scuole, la firma delle carte etiche dei diritti dei ragazzi e dei doveri dei genitori, la Giornata del Fairplay e l'assegnazione

del Premio Giovani Allianz Bank allo studente che meglio è riuscito a coniugare risultati sportivi e scolastici.

Per il settantesimo cosa aspettarsi? Un calendario fittissimo, un apposito logo, un Comitato guidato da Sergio Sala, qualcosa di tangibile che rimanga nel tempo un... sogno. Stiamo infatti pensando, compatibilmente con le finanze di un club che si regge sulle quote associative e gli aiuti di partner come Mapei e Allianz Bank, a una grande novità. Vorremmo presentare una "Dote Panathlon", a favore di quegli atleti che necessitano di una spinta o di quelle famiglie che, magari per pudore, non hanno il coraggio di chiedere e piuttosto ritirano i figli.



Il Panathlon Club Como ben volentieri ha dato il patrocinio all'evento "RARE FUORI: nuotiamo insieme per le malattie rare" che si terrà allo Sports Center ERACLE di San Fermo domenica 17 marzo.

(...) È riconosciuto universalmente che la pratica dello sport rappresenta uno strumento davvero efficace per valorizzare le abilità psico-fisiche residue che ogni disabile porta con sé oltre che contribuire alla formazione sociale e culturale della persona. Per questo la Maratona sarà aperta anche alle scuole del territorio, al mondo dei sanitari, alle famiglie di malati rari e a tutti coloro che si riconoscono nei valori dell'inclusione, del rispetto, del senso civico e dell'amicizia. Lo sforzo che quotidianamente le famiglie di malati rari compiono è totalizzante. Prendere coscienza che questo mondo esiste e "condividere" qualche bracciata può generare un aiuto davvero importante. Perché stare insieme significa donare e ricevere! (Roberta Lamperti, Responsabile Delegazione di Como-Fondazione A.R.M.R. - Aiuti Ricerca Malattie Rare)

Proprio per sottolineare questi valori, saranno presenti i testimonial sportivi: **Paolo Cecchetto**, oro paraciclismo Olimpiadi 2016 di Rio de Janeiro; **Federica Stefanelli**, Como Nuoto, 7° posto nel nuoto sincronizzato alle Olimpiadi di Atene del 2004; **Viviana Ballabio**, Pool Comense, 8° posto alle Olimpiadi 1986 di Atlanta.

La plurimedagliata nuotatrice **Novella Calligaris**, nonché presidente dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia riconosciuta dal CONI e dal Comitato Nazionale Paralimpico CIP, sarà collegata da remoto con un messaggio di saluti e incoraggiamento a tutti i partecipanti.



Presentazione del dott. Selicorni, Primario del reparto di Pediatria Complessa all'Ospedale Sant'Anna di San Fermo dell'ASST Lariana

"Rare fuori", manifestazione di nuoto in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare, rappresenta un momento in cui vogliamo valorizzare la vicinanza alle persone con malattia rara con un momento di festa e di sport.

"Fuori" quindi dalla sanità, "fuori" dalla patologia, "fuori" dal problematicità e dentro la gioia, la freschezza e la voglia di vita.

"Nuotiamo insieme" esattamente come collaboriamo insieme nella vita di tutti i giorni, ciascuno secondo il suo ruolo. Per questo avremo una corsia animata da persone con malattia rara, associazioni e volontari, una corsia dei "sanitari" (medici, infermieri, terapisti, ricercatori) una corsia delle scuole (insegnanti, studenti) e corsie di simpatizzanti (amici, amministratori, persone qualunque che vogliono testimoniare la loro presenza e la loro vicinanza). Insieme a formare una staffetta che tenga la corsia attiva per tutte le 6 ore della maratona. Insieme, fianco a fianco, a passarci il testimone esattamente come avviene nel percorso diagnostico assistenziale, nella ricerca scientifica, nell'inclusione scolastica e sociale, nella vita familiare e associativa dove nessuno rappresenta l'alfa e l'omega ma il piccolo/grande

contributo di tutti manda avanti la vita, il progresso e la conoscenza. Iscrivetevi numerosi a questo evento innovativo e gioioso ma anche fortemente significativo sul piano simbolico.

Non serve essere professionisti, bastano anche poche significative bracciate. Riempiamo le corsie della piscina di Eracle Sport (che ringraziamo infinitamente per la disponibilità) e riempiamo di allegria, vicinanza ed amicizia questa domenica di marzo (**17/3/24 dalle 9 alle 15**).

L'iniziativa è ad entrata gratuita e aperta a tutti con iscrizione obbligatoria al seguente link:

<https://forms.gle/RBhS6XHAaXvLRW9P6>

Alla società **BMX CICLISTICA OLGIAESE A.S.D.** - già firmataria delle Carte Panathletiche e promotrice del FAIR PLAY - anche quest'anno il Panathlon Club Como concede il patrocinio per le gare che si disputeranno al BMX STADIUM di via don Sterlocchi a Olgiate Comasco nelle date

- 18 maggio: TROFEO LOMBARDIA BMX 2024 - Tappa 2;
- 25,26 maggio: CIRCUITO ITALIANO BMX 2024 - Tappe 7 e 8

IN EVIDENZA – AREA 2 LOMBARDIA ASSEMBLEA ORDINARIA ED ELETTIVA



Sabato 24 febbraio si è svolta a Pavia l'Assemblea d'Area. Presenti 15 club su 15. Già questo dato ha dimostrato grande collaborazione. E il **Governatore Attilio Belloli** lo ha con orgoglio evidenziato. La totalità dei club, pur nelle loro obiettive diversità per numero di soci, per opportunità e per service realizzati, ha ottenuto all'Area il riconoscimento di essere una delle eccellenze del Distretto Italia.

Il mandato che il Governatore e il Consiglio d'Area concludevano ha vissuto, i primi due anni, le difficoltà che tutti abbiamo patito in Italia - anche maggiori in Lombardia rispetto ad altre Aree. Tali difficoltà hanno paradossalmente avvicinato i club, che si sono ritrovati frequentemente in rete a trattare temi e argomenti proposti dai loro stessi o proposti dal Governatore o suoi Consiglieri.

Quelle circostanze hanno prodotto maggiore abitudine all'uso dei social e della rete. Alcuni hanno tratto vigore e hanno saputo comunicare in maniera esemplare. Altri, pur realizzando eventi o service di buon impatto nelle loro comunità, devono imparare da quell'esperienza a comunicarle meglio e con puntualità. Nel complesso si è sviluppata unità, che trova nell'emulazione il superamento di eventuali concorrenzialità. D'altra parte, concorrenza significa "correre insieme" e competizione (da *cum* = insieme e *petere* = tendere). I club dell'Area hanno saputo tendere insieme, attraverso le loro azioni, al fine comune proprio del Panathlon: diffondere cultura sportiva e trasmettere i valori che lo sport aiuta a sperimentare e lascia come eredità etica da praticare nella vita.

Molte le suggestioni proposte dal Governatore anche per il nuovo mandato che l'Assemblea gli ha affidato con la rielezione e la conferma della squadra dei Consiglieri. Fra queste, la presenza del Governatore e suoi Consiglieri in almeno due o tre riunioni - nel quadriennio - congiunte con il consiglio direttivo del club in cui si recheranno in visita. Non per controllare, ma per conoscersi e sviluppare almeno un'azione comune che l'Area proporrà ogni anno, da realizzare nei modi che ciascun club deciderà, nella propria autonomia, di adottare. A cominciare dal progetto "Tifo positivo" messo in campo dal Governatore.



Il dibattito cordiale è vissuto su interventi riguardo ad argomenti diversi. Il **Club Como**, presente in forze con il **Presidente Edoardo Ceriani**, il suo vice **Davide Calabrò** e **Claudio Bocchietti** - [eletto nel Collegio Arbitrale](#) -, **Renata Soliani** e **Maurizio Monego**, ha fatto la sua parte. È stato più volte citato ad esempio fra



i club virtuosi, in particolare per l'efficienza delle sue numerose commissioni. Ceriani è intervenuto a illustrare quanto il nostro club ha già realizzato sul tema "Tifo positivo" e aderendo all'idea di continuare a trattarlo. Monego è intervenuto nella veste di Segretario della "Fondazione Panathlon International – Domenico Chiesa" per esortare i Presidenti e i loro referenti a coltivare i rapporti con la Fondazione, considerandola un patrimonio comune da valorizzare a beneficio del movimento panathletico e delle sue idealità.

Come spesso accade ci sono stati alcuni interventi sull'argomento "quote" dovute al Panathlon International, suscitato dal Club Mantova. Le diverse posizioni argomentate, ma aperte al confronto, si ripeteranno certamente nell'Assemblea Generale del P.I. che si terrà ad Agrigento a metà giugno. Sull'argomento, Monego ha espresso il proprio pensiero.

Per quanto riguarda la quota che ciascun panathleta verserà al Governatore, l'Assemblea ha confermato i 10 euro, come in vigore.



In chiusura, il Governatore Belloli, il Presidente del Club di Pavia Andrea Libanore e Rodolfo Carrera hanno consegnato il Premio Siropietro Quaroni a Piero Ventura *"Per aver dimostrato ottime capacità organizzative ed un forte spirito di dedizione al club [Pavia] di appartenenza"*.

Bello il clima di amicizia e l'entusiasmo di voler incidere, ciascuno nei propri territori, ma anche come squadra accanto al CONI Regionale, come auspicato dal Past President di Milano, Filippo Grassia.

Prossima puntata alla costituzione delle Commissioni. (MM)



Tutti i contenuti della rassegna stampa sono visibili nella sezione news del sito del Club

LA PROVINCIA 47

Quella volta che Melgrati fece la spia per Bearzot

Il lutto. Oggi a Sen Clusape alle 15 l'urto si salta alla bandiera azzurra

La notizia è arrivata in un attimo. Melgrati ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.



Niki D'Angelo

Bene le ammiraglie Con i nostri a bordo



L'urto maschile in azione sulle acque del PO

Segnali molto positivi sono arrivati dalle due ammiraglie...

Fabrizio Quaglino

Matteo Della Valle e Jacopo Frigoli riproposti al posto di un attimo...

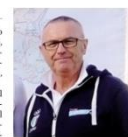
LA PROVINCIA 48

LA STORIA IL PROGETTO DEL CENTRO REMIERO DI EUPLIO

Canottaggio come terapia «Così si batte la malattia»

CIANFRANCO CASATI

Il canottaggio non solo come sport olimpico, ma anche strumento sociale di terapia per uscire dal tunnel della malattia...



Fabrizio Quaglino

dottori Alberto Laffranchi - radiologo presso l'Istituto dei Tumori di Milano e Alberto Vantelli - oncologo primario di chirurgia dell'Ospedale Valduce di Como...



Un momento della dimostrazione, durante l'incontro di ieri al Centro remiero di Euplio

Niki D'Angelo e Fabrizio Quaglino

Loiettivo dei relativi corsi, infatti, è proprio quello di promuovere sempre maggiore il canottaggio...

LA PROVINCIA 53

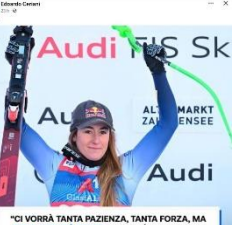
Goggia va ko in allenamento La stagione è già finita

La storia. Frattura alla tibia e al malloco tibiale destro per la forcosità azzurra

La notizia è arrivata in un attimo. Goggia ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.



Goggia



Andrea Panzeri

La Provincia

Il comasco "salva Goggia" L'ho operata, ce la farà

«CI VORRÀ TANTA PAZIENZA, TANTA FORZA, MA SORIA UN'A GIÀ FATTO. LA TIBIA È NELLA PARTE ANTICORSA DELLA CAVALLA, PER UN'ILETA CHE DEVE METTERE LO SCARPHONE, È IMPORTANTE. SOPRA TORNARE, È PARABOLICA MA SEMPRE FORTE. NON HA MAI MOLLATO UN SECONDO»

Andrea Panzeri

LA PROVINCIA 49

Panzeri, il salva Goggia «È forte e recupererà come sempre ha fatto»

Sai abino. Ancora una volta è toccato al medico comasco operare la campionessa bergamasca fortunata

La notizia è arrivata in un attimo. Panzeri ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.



Andrea Panzeri



Goggia

LA PROVINCIA 57

Sport, riforma spinosa «Troppa burocrazia e non hanno ascoltato»

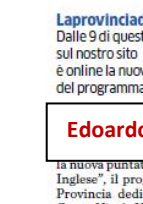
Cogno. Ieri la riunione di associazioni a Erba alla presenza del sottosegretario Magoni

«Sentire prima il territorio sarebbe stato meglio»

La notizia è arrivata in un attimo. Magoni ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.



Niki D'Angelo e Marco Riva



Edoardo Ceriani

Allarme di D'Angelo (Comi) «In tanti pronti a chiudere»

«...che, che il presidente Di... ha una buona idea di come...»

LA PROVINCIA 54

Media Inglese Nuova puntata e un altro quiz per i tifosi



Edoardo Ceriani e Nicola Nenci

Laprovinciadico.it Dalle 9 di questa mattina sul nostro sito e online la nuova puntata del programma sul Como

Edoardo Ceriani

la nuova puntata di «La Media Inglese», il programma de La Provincia dedicato al Calcio Como. Nicola Nenci ed Edoardo Ceriani ripercorrono cosa ha funzionato nel corso della partita cosa invece non ha funzionato affatto. Oltre a tirare le...

LA PROVINCIA 55

Il bomber Molteni più tanti premi e sorrisi È il solito Gran Galà

Calcio. Il tradizionale appuntamento di metà stagione organizzato da Larisport allo Yacht Club Como

Ardita Cittadella la squadra top. Provenzano, che carriera

La notizia è arrivata in un attimo. Molteni ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.



Luca Molteni (Cavalatta), bomber dell'anno solare 2023



L'Ardita Cittadella e la squadra dell'anno

Giancarlo Ge

La notizia è arrivata in un attimo. Ge ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.

LA PROVINCIA 56

Progetto Giovanni Cantù

9 febbraio alle ore 18:09

UN CANESTRO PER GLI ALTRI!

Questo pomeriggio, presso la struttura «Cascina Cristina» di Fecchio, un nutrito gruppo di giocatori e dello staff del Progetto Giovanni Cantù ha incontrato i ragazzi e i responsabili dell'Associazione Abilitiamo Autismo ODV.

LA PROVINCIA 26

Lago e Valli

Gravedona ed Uniti Hall 1919 «È una giornata che valorizza il percorso educativo dello sport»

La notizia è arrivata in un attimo. Hall 1919 ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.



Foto di gruppo per i partecipanti al torneo

Alessandro Segantini

La notizia è arrivata in un attimo. Segantini ha fatto la spia per Bearzot. Il lutto si salta alla bandiera azzurra.



Oggi al "Driver" premiazione dell'Acì E poi la gara di kart

Il presidente dell'Acì Marco Berti... Oggi pomeriggio alle 18.30 si svolgerà la premiazione... La gara di kart sarà alle 20.00.

Tradizione Fontana Il campione sociale Acì è figlio e nipote d'arte

Automobilismo, ieri al Driver l'acclamazione di Matteo «Una bella soddisfazione, centrare questo premio» Il presidente Gelpi: «Il movimento gode di ottima salute»

Il presidente dell'Acì, Marco Berti, è figlio e nipote d'arte. Il suo nonno, il pittore Antonio Fontana, è stato uno dei più importanti artisti del movimento artistico italiano. Berti ha ereditato una passione per l'arte e il design, che ha portato a una serie di iniziative culturali e sportive.



Massimo Aiolfi, il campione sociale Acì.



Un momento della premiazione.

L'iniziativa «Hikkomorì. I giovani che non escono di casa» Incontro sull'isolamento sociale giovanile

La serata è in programma a Cadorago, venerdì 1 marzo, in auditorium

CADORAGO (no) Giovedì e la sera, la serata «Hikkomorì» si svolgerà in auditorium di via Manzoni. L'evento è organizzato da Massimo Aiolfi e si svolgerà venerdì 1 marzo alle 21.00.

Torna "Cena biancoblu" La festa è in Tremezzina

L'appuntamento tifosi, simpatizzanti si radunano stasera Baldi Rossi, Hickey e il presidente Claudio Vaccani

È arrivato il momento di tornare a Tremezzina. La serata «Cena biancoblu» si svolgerà venerdì 29 febbraio alle 21.00. Il presidente Claudio Vaccani ha invitato tutti i tifosi e simpatizzanti.



Il presidente Claudio Vaccani.

Scopriamo stasera il nuovo Canturino Ugale format, due squadre Juniores

Appuntamento alle 20.45 nella sala Zampese della Bcc Cantù. Siliano ragazzi

Un momento per guardare negli occhi i nuovi atleti che corrono nella stagione 2024 ormai alle porte di ciclo. L'appuntamento è per venerdì 23 febbraio alle 20.45.

Enrico Gelpi

Il presidente dell'Acì, Enrico Gelpi, ha parlato della situazione del club e delle prospettive future.



Enrico Gelpi, presidente dell'Acì.

Il @ cc Club Ciclistico Canturino 1902 asd del presidente Paolo Frigerio si è presentato al mondo del ciclismo e alla stampa ieri sera nella Sala "Giovanni Zampese" della Bcc di Cantù

Protagonisti assoluti saranno ovviamente i ragazzi e le ragazze delle squadre Junior, che saranno chiamati uno a uno di fronte alla stampa per raccontare un po' di sé e della passione per il pedale che li ha portati in campo del presidente Paolo Frigerio.



Il Cc Canturino presenta la stagione: "Obiettivo? Far crescere ragazze e ragazzi".

Al Driver. Il 23 febbraio, il maxi evento si è chiuso con la kermesse kart riservata ai soci Acì Como: I Campioni Acì Como: premiati gli assi del volante

Il presidente dell'Acì, Enrico Gelpi, ha presenziato alla premiazione dei campioni di kart. L'evento è stato molto partecipato e ha visto la vittoria di diversi atleti.

Enrico Gelpi

Il presidente dell'Acì, Enrico Gelpi, ha parlato della situazione del club e delle prospettive future.



Marco Riva, conduttore di Buongiorno Lombardia.

Riparte "Dai Como!" Un dono per lo sport

Fondazione Comasca Prende il via domani la seconda edizione di "Dai Como! Un dono per lo sport".

La nuova edizione si preannuncia molto promettente. Il progetto è nato per sostenere lo sport e i giovani atleti della provincia.

Niki D'Angelo e Edoardo Ceriani

Il presidente della Fondazione Comasca, Niki D'Angelo, e Edoardo Ceriani, presidente del Panathlon Como, hanno parlato del progetto.

IN EVIDENZA



CLAUDIO PECCI Direttore Responsabile Centro Ricerche Mapei Sport

Consigliere Nazionale e Presidente Commissione Etica Federazione Medico Sportiva Italiana

Past President e Presidente Commissione Cultura Panathlon International Club Como

Segnaliamo la docenza del nostro presidente della commissione Cultura dr. Claudio Pecci al Master Universitario di primo livello dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano "Comunicare lo sport" svoltosi il 25 gennaio. "Una lezione apparentemente comune, ma che di ordinario ha ben poco". Ne presentiamo uno stralcio: (...)

Claudio Pecci apre la sua lezione identificando 3 fondamentali stili di comunicazione dello sport "Comunicare per lo sport, comunicare con lo sport, comunicare con lo sport. Quanto conta una comunicazione etica?", si chiede. Ripercorre la storia sportiva dell'ultimo secolo e dei valori che dovrebbe trasmettere: lealtà, rispetto, agonismo ambiente in cui l'atleta dovrebbe poter competere ai massimi livelli. Poi si sofferma su quanto sia importante comunicare in modo corretto, "etico", che identifica sotto due significati della parola: dal greco ethos ossia comportamento giusto e itos, tenuta dell'anima (...). Se vi collegherete al link potrete leggerla nella sua interezza.



COMMISSIONI



La Commissione “GIOVANI, SCUOLA, EDUCAZIONE” presieduta da Mariapia Roncoroni ha messo a punto il **2° Concorso letterario “RIGHE DI SPORT”** riservato ai ragazzi delle Scuole Medie Superiori.

A titolo gratuito, l’incontro sarà condotto dalle due relatrici:

- dott.ssa Elisa Morosi, socia Panathlon e psicologa dello sport,
- dott.ssa Alessandra D’Angiò giornalista della redazione della Domenica Sportiva

A breve, avrà luogo presso il Liceo Statale Teresa Ciceri e, a seguire, all’Istituto Matilde di Canossa.

Obiettivo: focalizzare l’attenzione su aspetti virtuosi (Fair Play, solidarietà, sostenibilità ambientale dello sport, integrazione, ecc..) che lo sport aiuta a evidenziare e sull’importanza di acquisire capacità di linguaggio nel descriverli.

La Commissione ha anche lanciato la seconda edizione del **PREMIO “Claudio Chiaratti: Scuola, Sport e Fair Play”**. Obiettivo è assegnare il PREMIO a un insegnante di attività motoria della scuola primaria, o al docente o al dipartimento di Scienze Motorie delle scuole Secondarie di Primo e Secondo grado, a sostegno di un progetto programmato rivolto all’educazione al fair play in questo anno scolastico 2023/2024. In nota, si precisa che *Tutte le scuole che hanno presentato un progetto lo scorso anno, possono partecipare con un nuovo progetto*. I lavori vanno segnalati **entro fine aprile 2024**.

Entrambi i regolamenti sono visibili in

<https://www.panathloncomo.com/etica-sport-integrazione/attivita-e-progetti>

PANATHLON SCI 2024



PANATHLON SCI 2024 Campionato Internazionale di Sci Alpino ANDALO – PAGANELLA SKI AREA 23 marzo 2024

Trento, 5 novembre 2023

Cari Panathleti,

il **Panathlon Club di Trento (Ita) – Area 1**, con il patrocinio del Panathlon International, del Distretto Italia e dell’Area 1, ha il piacere di annunciare l’organizzazione del tradizionale **Campionato Internazionale di Sci Alpino** denominato **Panathlon Sci 2024**, giunto alla XXV^a edizione, riservato ai Soci Panathlon italiani ed esteri, loro familiari ed amici .

La gara si svolgerà, nella splendida cornice delle Dolomiti - Paganella Ski Area - piste di ANDALO - Italia e, avendo carattere competitivo, assegnerà i titoli internazionali Panathlon di categoria (*cat. F.I.S.I.*) per lo Sci Alpino.

Tutte le prenotazioni dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** a **Paganella Dolomiti Booking** via e-mail all’indirizzo: info@paganelladolomitibooking.it, entro il **5 FEBBRAIO 2024**, come meglio specificato nelle schede allegate.

[Schede reperibili cliccando qui](#)

[Panathlon Club Malpensa](#)



Lunedì 19 febbraio il Panathlon Club La Malpensa ha aperto ufficialmente il biennio 2024/25 a guida del nuovo Presidente, Sergio La Torre, con il meeting “Il Judo, arte e sport anche al femminile”. Ospite la campionessa europea di Maribor 2002, Cinzia Cavazzuti che si è esibita anche in una dimostrazione tecnica. La serata si è conclusa con il passaggio di testimone al nuovo presidente ([collegati alla notizia](#)) e l’ingresso di due nuovi soci, Barbara Delocchio e Carlo Bandera.

[Panathlon Club Lugano](#) ([collegati](#))

Per il Panathlon Club Lugano supportare i giovani sportivi è fondamentale: per questo, dal 2019 attraverso un apposito fondo è stato possibile sostenere ben 28 giovani attivi in diverse discipline sportive, elargendo un totale di oltre 40'000 franchi. Giovedì 22 febbraio il Club ha premiato 7 giovani, che dimostrano come sia possibile coniugare formazione e sport di competizione, applicando i valori promossi dalla stessa associazione luganese. Brave e bravi tutti!



Da sinistra a destra: Alberto Stival (presidente Panathlon Club Lugano), Liam Malnati (corsa d'orientamento), Alice Di Ieso (calcio), Geo Cavazzutti (vela), Jacopo Imerico (tiro), Gerardo Tirri (nuoto), Chiara Roveri (ginnastica) e Felice Pellegrini (commissione giovani talenti Panathlon Club Lugano) – assente Giorgia Bianchi (calcio).

Panathlon Lecco

Conviviale: [Leggi l'intera notizia](#)

“We Me” si articola su due giornate, il **28 e 29 marzo**, ed è organizzata dal Panathlon Club Lecco in collaborazione con il Comune di Lecco. È un progetto che punta a rendere più consapevoli i ragazzi, ma anche gli adulti chiamati ad educarli e a stare al loro fianco, su come essere la versione migliore di se stessi anche nelle situazioni di difficoltà nella vita di tutti i giorni. Per il [programma clicca qui](#)

We Me
VIAGGIO AI CONFINI
TRA SPORT E SPIRITO
CORPOREO

MERCOLEDÌ
21 FEBBRAIO
ORE 12.00

presso Società Canottieri Lecco A.O.D.
Via Nobile 21 - 24020

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO
MARTEDÌ 6 GIOVEDÌ 7 MARZO

www.panathlonlecco.it

prima LECCO

I funamboli del trial ospiti del Panathlon Club Lecco

Protagonisti Matteo Grattarola, Luca Petrella e Mattia Spreafico

Lecco Pubblicato: 22 Febbraio 2024 14:24
Aggiornato: 22 Febbraio 2024 14:25

Una serata interamente dedicata alla disciplina motociclistica del trial quella mandata in scena alla "Usteria" di Lecco con la regia del Panathlon International Lecco, presieduto da Andrea Mauri. E il parterre era di prim'ordine con i campioni lecchesi Matteo Grattarola, Luca Petrella e Mattia Spreafico: [tra l'altro i primi tre classificati in questo ordine nell'ultimo campionato italiano di specialità.](#)

Daniela Colonna-Preti
Amministratore · 3 g · 🌐

Moltissime testate hanno scritto in merito a all'ingresso di Beppe Marotta nel nostro club e alla serata organizzata mercoledì scorso in provincia! Grazie a tutti per il riscontro! oggi siamo su La Prealpina

[Panathlon Club Varese](#) ([collegati](#))

Su “Malpensa 24” del 22 marzo, intervista, commenti e tanto altro

[Leggi tutto qui](#)

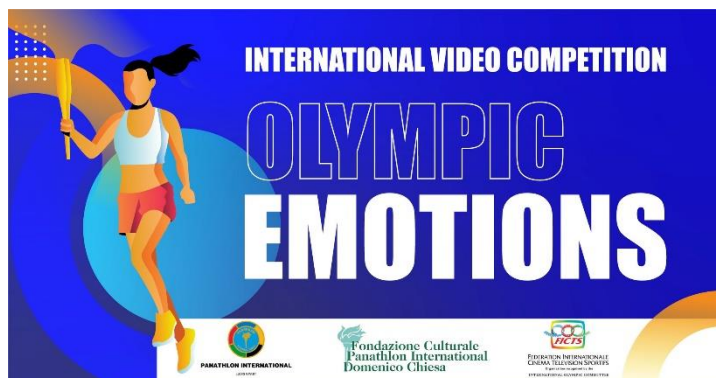
«È il momento di restituire qualcosa a Varese»

SPREAFICO Il presidente del Panathlon, il dottor Franco Spreafico, è in un momento di riflessione e di confronto con la comunità sportiva e cittadina. Il presidente del Panathlon, il dottor Franco Spreafico, è in un momento di riflessione e di confronto con la comunità sportiva e cittadina. Il presidente del Panathlon, il dottor Franco Spreafico, è in un momento di riflessione e di confronto con la comunità sportiva e cittadina.

Sergio Marotta



2024 – INTERNATIONAL VIDEO COMPETITION



Scopo della competizione è promuovere la qualità delle immagini che evidenzino i valori dello Sport e dell'Olimpismo e che diffondano i principi, su cui si fonda il Movimento panathletico mondiale, come ideali universali di cultura attraverso lo Sport, inteso come strumento di educazione per un cambiamento sociale.

La FICTS intende valorizzare e promuovere il cortometraggio quale forma espressiva originale,

incentivare la creatività di coloro che si avvicinano al cinema, offrendo loro la maggior visibilità attraverso lo Sport.

Publicato il bando 2024

<https://www.panathlon-international.org/.../REGOLAMENTO...>

e la scheda di iscrizione: <https://www.panathlon-international.org/.../SchedaIscrizi...>

2024 – CONCORSO FOTOGRAFICO



Finalità: promuovere i principi dell'Olimpismo e le finalità del Panathlon International per l'affermazione del l'ideale sportivo e i suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Partecipazione

La partecipazione è rivolta a giovani della fascia di età **18-35** anni, di ogni Paese del Mondo.

Ciascun autore potrà iscriversi **GRATUITAMENTE** utilizzando la scheda, predisposta con liberatoria per la privacy, allegata al presente Regolamento, insieme a copia di un documento di identità.

Ciascun autore potrà partecipare con un massimo di 4 (quattro) fotografie, da inviare in forma di files a Fondazione Domenico Chiesa, c/o Panathlon International con oggetto "Photo contest 2024", all'indirizzo fondazionephotocontest@panathlon.net entro il **17 MARZO 2024**, utilizzando la piattaforma WeTransfer.

Collegamenti a Regolamento e Scheda di iscrizione:

<https://www.panathlon-international.org/.../Regolamento...>

[Scheda d'iscrizione](#)

Vi ricordate il Premio Panathlon 2015? Era risultato vincitore **DAVIDE BARALDI**.



Riportiamo le parole dal notiziario 1/2016: “La Commissione del Club dedicata al Premio, presieduta da

Biagio Vincenzo Santoro, ha quest’anno assegnato il riconoscimento a Davide Baraldi (nella foto con il microfono insieme a Luigi Cavadini Assessore allo Sport del Comune di Como, Marco Botta delegato CONI Como, Patrizio Pintus Presidente del Club, Dario Rindi Direttore della Filiale di Como della Banca Intesa Sanpaolo, e Biagio Santoro). Davide ha 14 anni, appartiene alla società sportiva *Ice Club* facendo Nuoto – Sezione TUFFI ed è studente del Liceo Scientifico Sportivo “Sant’Elia” di Cantù. Il giovane atleta è stato 3 volte Campione italiano di categoria nella specialità trampolino e per la Nazionale Italiana Giovanile ha partecipato ad aprile 2015 al 14° Bergen Open Diving Competition in Norvegia. Dal 2009 Davide, oltre ad allenarsi tre giorni a settimana a Como con il suo allenatore e guida Alberto Azzola, si allena per altri 3 giorni a Milano con l’allenatore federale Dario Scola. Per ottenere buoni risultati, serve impegno e dedizione e Davide incarna tutte queste qualità, non perdendo mai di vista la priorità scolastica. Complimenti Davide!”

Ed ora guardate cosa sta facendo:

15 febbraio – “Tuffi grandi altezze [27 m.], Mondiali Doha 2024: Il ventitreenne di Como Davide Baraldi è risultato dodicesimo e ha fatto meglio del 2023 quando era stato tredicesimo”. Bravissimo Davide. Avanti così.

| | |
|-----------------|------------------|
| | |
| Federazione | Nuoto |
| Pallanuoto | Tuffi |
| Sincro | Fondo |
| Salvamento | |
| Formazione | GUG |
| Scuole Nuoto | Propaganda |
| Centri Federali | Area Legislativa |

| | | |
|--|--|--|
| TUFFI Eventi Norme e documenti Risultati e Classifiche Azzurri News Flash News | | NOME Davide Baraldi DISCIPLINA Tuffi LUOGO DI NASCITA Como DATA DI NASCITA 24/05/2001 ALTEZZA 167 cm PESO 65 kg SOCIETA' ATTUALE Canottieri Milano PRESIDENTE Stefano Spremberg TECNICO ATTUALE Nicole Belsasso PRIMA SOCIETA' Ice Club Como PRIMO TECNICO Alberto Azzola |
|--|--|--|



Per vedere foto e leggere l’articolo collegatevi a

<https://www.federnuoto.it/home/tuffi/news-tuffi/40394-mondiali-barnab%C3%A0-nono,-baraldi-dodicesimo-cresce-l-italia.html>

COMMISSIONI 2024-2025



Comitato festeggiamenti 70esimo Panathlon Como

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA, Niki D'ANGELO, Paolo FRIGERIO e Claudio PECCI



Commissione Cultura

Presidente Claudio PECCI
Componenti Maurizio MONEGO, Giovanni PORTA, Manlio SIANI e Lorenzo SPALLINO



Commissione Dote Panathlon

Presidente Umberto VERCELLINI
Componenti Massimo AIOLFI, Niki D'ANGELO e Lorenzo LONGHI



Commissione Fairplay

Presidente Roberta ZANONI
Componenti Roberto CASNATI, Mauro CONSONNI, Fabio GATTI SILO, Gianluca GIUSSANI, Fabrizio PUGLIA e Luciano SANAVIO



Commissione Etica per la vita e Sport sostenibile

Presidente Achille MOJOLI
Componenti Marta LABATE, Enzo MOLTENI, Mariapia RONCORONI e Alberto URBINATI



Commissione Eventi

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA e Niki D'ANGELO



Commissione Giovani, Scuola ed Educazione

Presidente Mariapia RONCORONI
Componenti Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Elisa MOROSI, Renata SOLIANI e Alberto URBINATI



Commissione Immagine e Comunicazione

Presidente Renata SOLIANI
Componenti Roberto CASNATI, Massimo CICERI, Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Maurizio MONEGO e Rodolfo POZZI



Commissione Impianti sportivi e Rapporti con la PA

Presidente Niki D'ANGELO
Componenti Massimo AIOLFI, Guido BRUNO, Mario BULGHERONI, Fabrizio PUGLIA e Fabrizio QUAGLINO



Commissione Nuovi soci

Presidente Pierantonio FRIGERIO
Componenti Marino MASPEL e Giovanni TONGHINI



Commissione Premio Panathlon Giovani Allianz Bank

Presidente Davide CALABRÒ
Componenti Patrizio PINTUS, Alessandro SALADANNA, Giovanni TONGHINI e Fabio VOLONTÉ



Commissione Sport paralimpici, disabilità e inclusione

Presidente Claudio VACCANI
Componenti Luigi COLOMBO, Antonio CONSONNI, Enrico DELL'ACQUA, Tom GERLI, Marta LABATE ed Enzo MOLTENI



2024 -2025

Presidente
Edoardo Ceriani

Past President
Achille Mojoli

Consiglieri

Davide Calabrò
(Vicepresidente vicario)

Roberta Zanoni
(Vicepresidente e Cerimoniera)

Luciano Sanavio
(Segretario)

Gianluca Giussani
(Tesoriere)

Niki D'Angelo

Fabio Gatti

Claudio Vaccani

Umberto Vercellini

Fabio Volonté

Collegio di Revisione Contabile

Rodolfo Pozzi *(Presidente)*

Erio Molteni

Giovanni Tonghini

Collegio Arbitrale

Claudio Bocchietti *(Presidente)*

Pierantonio Frigerio

Tomaso Gerli

Notiziario

a cura
di Renata Soliani

COLLABORANO CON NOI

OFFICIAL PARTNER



SERVICE PARTNER



Recapiti club

como@panathlon.net

Segreteria

Luciano Sanavio:
lucianosanavio1@gmail.com

Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como –
Viale Masia, 42 – 22100 COMO

